

**CONVENZIONE QUADRO TRA REGIONE LOMBARDIA E
FONDAZIONE LOMBARDIA FILM COMMISSION – ANNI
2022/2023**

tra

Regione Lombardia - C.F. 8005000154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 (da qui in poi denominata “Regione”), nella persona del Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura dott. Ennio Castiglioni, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r. n. XI/... del

e

la **Fondazione Lombardia Film Commission** – C.F. 97256360153, con sede a Cormano (MI), Via Bergamo, 7 (da qui in poi denominata “Fondazione”), nella persona del suo Presidente pro tempore, Dott. Marco Allena, a ciò autorizzato in forza dei poteri statutari conferiti;

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell’art. 48 dello Statuto regionale (l.r. Statutaria 1/2008), le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi istituiti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- La Regione, al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché al fine di garantire la valorizzazione degli investimenti, ha istituito, con legge regionale

del 27 dicembre 2006, n. 30 e successive modificazioni, il “sistema regionale”, costituito da enti ed aziende di cui agli allegati A1 e A2, tra cui la Fondazione Lombardia Film Commission;

- Ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter della predetta legge regionale, i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione, sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionali sulla base delle competenze ad essi attribuite;
- Ai sensi del successivo comma 1- quater della citata l.r. 30/2006, le modalità di raccordo tra la Regione Lombardia e gli Enti espressamente individuati negli allegati A1 e A2 della medesima legge, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate, la disciplina dell'effettivo esercizio e la relativa decorrenza sono stabilite con apposite convenzioni, predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale;
- La Regione, ai sensi della l.r. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo
 - a) Disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia, alla promozione e organizzazione di attività culturali e dello spettacolo con particolare riferimento a (..) lett. h) attività culturali ed espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi, sale dello spettacolo (art. 3);
 - b) Promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di

comunicazione ed in particolare sostiene la produzione, con particolare riguardo ai soggetti operanti in Lombardia, e la sua localizzazione sul territorio lombardo (art. 33);

- La Giunta regionale, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, definisce gli indirizzi operativi cui i soggetti del sistema devono attenersi;
- Ai sensi della "Programmazione triennale per la cultura 2020-2022" (d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020) e del "Programma operativo annuale per la cultura 2022" (la d.g.r. n. XI/6400 del 23/05/2022), Regione Lombardia prevede tra le sue linee prioritarie il sostegno alle attività della Lombardia Film Commission;
- La Fondazione Lombardia Film Commission esplica le sue finalità nell'ambito del territorio della Regione Lombardia, in applicazione delle linee di programmazione strategica regionale definite dal Programma Regionale di Sviluppo;
- La Fondazione medesima, come si evince dall'art. 2 dello statuto in vigore, ha per scopo la promozione del territorio lombardo, lo sviluppo del suo comparto industriale e dei servizi nel settore delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese, la crescente notorietà sul mercato internazionale della sua industria cineaudiovisuale e multimediale;
- La Fondazione si propone, quindi:
 - a) Di fungere da supporto alla conoscenza nazionale ed alla

internazionalizzazione del tessuto artistico, architettonico, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio paesaggistico, economico e produttivo lombardo con riferimento, in particolare ma non in esclusiva, al settore cineaudiovisuale e della multimedialità e di quelli ad esso direttamente ed indirettamente connessi, sviluppando tutte le interazioni tra i vari soggetti pubblici e privati coinvolti con particolare riferimento ai soggetti che partecipano alla Fondazione stessa.

- b) Di attrarre nel territorio lombardo investimenti nazionali ed esteri in tali settori, raccordandosi con le istituzioni operanti a livello regionale;
- Con nota prot. n. L1.2022.0006827 del 16/11/2021 Fondazione Lombardia Film Commission ha presentato le relazioni previsionali relative agli anni 2022 e 2023;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Le premesse, nonché le succitate “Relazioni previsionali 2022-2023” fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione Quadro e delineano i presupposti per l’avvalimento della Fondazione quale ente di riferimento per le attività di cui al successivo articolo 2, fermo restando il rispetto dei principi di convenienza tecnico-economica, di contenimento e razionalizzazione della spesa.

2. La Regione e la Fondazione Lombardia Film Commission, nell'ambito delle finalità generali declinate nello Statuto della Fondazione, collaborano per la promozione del territorio lombardo, per lo sviluppo del suo comparto industriale e dei servizi nel settore cineaudiovisuale, multimediale e delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, nonché per il potenziamento della competitività e notorietà sul mercato internazionale delle medesime.

3. La presente convenzione individua e disciplina le modalità di realizzazione delle attività previste dalle leggi regionali, dalla programmazione strategica regionale, in coerenza con lo Statuto della Fondazione.

Art. 2

Attività a carattere istituzionale e continuativo

1. La Fondazione si impegna a supportare la Giunta regionale, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e della normativa vigente, mediante:

- L'organizzazione di iniziative di sistema riferite a soggetti che operano od intendono operare in favore dell'internazionalizzazione e per lo sviluppo in Italia e all'Estero del marketing territoriale della Lombardia, anche promuovendo nuove iniziative quali il cineturismo;
- Lo studio, la ricerca, la progettazione, la consulenza, l'assistenza, l'informazione e la formazione rivolte alla valorizzazione della Lombardia nei settori di cui al precedente comma e alla

incentivazione, in ottica internazionale, delle imprese dell'economia lombarda nei settori di competenza della Fondazione;

- La valorizzazione dei prodotti e delle forme produttive lombarde al fine di una cooperazione con interlocutori nazionali ed esteri, in un contesto di sviluppo degli investimenti in Lombardia;
- L'assistenza nella gestione di eventuali bandi rivolti al sostegno delle produzioni cinematografiche;
- La valorizzazione del patrimonio culturale cineaudiovisuale.

Regione Lombardia, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, per il tramite della DG Autonomia e Cultura:

- a) elabora la definizione degli indirizzi strategici e delle policy nell'ambito della valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive in Lombardia;
- b) definisce, in collaborazione con la Fondazione, i criteri per la predisposizione di eventuali bandi;
- c) effettua controlli istruttori sulle rendicontazioni presentate dalla Fondazione;
- d) verifica il valore prodotto dalle attività promosse dalla Fondazione.

Art. 3

Programmazione

1. La Fondazione opera sulla base di un programma annuale, indicante, in coerenza con gli atti di programmazione regionale, le attività a carattere istituzionale e continuativo che la Fondazione intende svolgere nell'anno solare con la quantificazione dei costi.

Art. 4

Contributo regionale annuale

1. Ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, per la realizzazione dell'attività istituzionali e continuative di cui all'art. 2, il contributo regionale annuale alla Fondazione, è quantificato in euro 400.000,00 per l'anno 2022 e euro 400.000,00 per l'anno 2023, da erogarsi come previsto nel successivo comma 3.
2. Regione Lombardia farà fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione della presente convenzione a valere sul capitolo 5.02.104.12081 del bilancio 2022-2024 e nello specifico:
 - per la somma di € 100.000,00 sul bilancio 2022;
 - per la somma di € 400.000,00 sul bilancio 2023;
 - per la somma di € 300.000,00 sul bilancio 2024.
3. Il contributo annuale è erogato in tre tranches:
 - € 100.000,00 a titolo di anticipo per il 2022 a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e, per l'anno 2023, a seguito dell'approvazione della rendicontazione 2022 e della presentazione di un progetto preventivo riferito all'annualità 2023;
 - € 100.000,00 a seguito della presentazione entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento di una relazione attestante le attività realizzate nell'anno e le produzioni cinematografiche sostenute;
 - € 200.000,00 quale quota a saldo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle attività realizzate.
4. In particolare, ai fini dell'erogazione della quota a saldo del

contributo annuale, la Fondazione Lombardia Film Commission è tenuta a presentare:

- A) Una relazione finale dettagliata della realizzazione delle attività indicate nel Programma annuale (comprensiva dell'indicazione delle produzioni sostenute), che illustri altresì gli obiettivi conseguiti;
- B) Il bilancio consuntivo, dettagliato per voci di conto economico e stato patrimoniale del bilancio;
- C) Una rendicontazione dettagliata, conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida allegate al presente atto, completa della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (elenco dettagliato dei giustificativi di spesa), collegate a ciascuna delle attività indicate nel programma annuale, evidenziando – qualora presenti - in modo particolare:
 - a. I costi del personale
 - b. I costi di viaggio e di trasferta
 - c. I costi per collaboratori e professionisti esterni
 - d. I costi di rappresentanza ed istituzionali
 - e. I costi per pubblicità
 - f. I costi per eventi e workshop
- D) Un prospetto che illustri la situazione annuale riferita a collaboratori e personale dipendente (consistenza numerica, inquadramento, retribuzione, modalità di selezione del personale in servizio) e al conferimento di incarichi (oggetto specifico degli incarichi conferiti, attività svolta, modalità di selezione del

contraente).

5. La Fondazione Lombardia Film Commission dovrà comunicare preventivamente a Regione l'avvio delle procedure per l'affidamento di incarichi esterni. Regione potrà in ogni momento chiedere alla Fondazione chiarimenti in merito alle procedure adottate, anche al fine di verificare l'idoneità della procedura amministrativa seguita.

6. La Fondazione Lombardia Film Commission potrà destinare una quota non superiore al 5% del contributo annuale 2022 e non superiore al 10% del contributo annuale 2023 erogato da Regione Lombardia al sostegno di progetti che siano coerenti con le finalità perseguite dalla Fondazione, ed in particolare attinenti al segmento produttivo, solo attraverso procedure ad evidenza pubblica, concordate con Regione Lombardia. Le attività finanziate da Fondazione Lombardia Film Commission non potranno essere oggetto di finanziamento, per la medesima attività, a valere su bandi e leggi regionali.

7. Al fine di consentire lo svolgimento dei controlli da parte dei soggetti preposti, la Fondazione dovrà conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'attività con l'obbligo di renderla disponibile durante eventuali verifiche in loco.

8. Qualora, per causa imputabile alla Fondazione Lombardia Film Commission, la documentazione di rendicontazione e ogni altra richiesta non venisse dalla stessa prodotta in maniera completa, Regione si riserva di ridurre in misura proporzionale il proprio contributo e/o di richiedere la restituzione in tutto o in parte di

eventuali acconti erogati alla Fondazione in misura superiore agli importi dovuti.

Art. 5

Patrocinio ed utilizzo degli spazi istituzionali

1. Le produzioni cinematografiche sostenute dalla Fondazione Lombardia Film Commission potranno richiedere il patrocinio alla DG Autonomia e Cultura secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 50/1986.
2. L'utilizzo degli spazi istituzionali e delle sedi di proprietà e in uso da Regione Lombardia da parte delle produzioni cinematografiche, sostenute dalla Fondazione Lombardia Film Commission, è disciplinato ai sensi della DGR n. XI/791 del 12/11/2018 e ss.mm.ii.
3. In via eccezionale, Regione Lombardia si riserva di mettere gratuitamente a disposizione della Fondazione Lombardia Film Commission, per un numero massimo di due produzioni cinematografiche all'anno, gli spazi e le sedi regionali qualora le produzioni sostenute siano ritenute, di comune accordo, di particolare rilevanza culturale ed istituzionale.

Art. 6

Attività non programmate o non programmabili

1. Ulteriori attività non rientranti tra le attività di cui agli articoli 1, 2 e 3, e non prevedibili in sede di definizione del programma annuale di attività di cui all'articolo 4, o comunque non programmate, potranno essere concordate con la Direzione competente purché coerenti con la mission istituzionale dell'ente, con le disposizioni della presente

convenzione quadro e con gli obiettivi della programmazione regionale.

Art. 7

Recesso dalla convenzione

1. Le parti si riservano la facoltà di recedere dalla presente Convenzione in caso di accertato inadempimento o per l'impossibilità da parte delle stesse di ottemperare agli impegni previsti nella presente convenzione.
2. Il recesso della presente convenzione sarà comunicata dalle parti per raccomandata entro il trimestre precedente l'esercizio del diritto.

Art. 8

Decorrenza e durata

1. Fatto salvo l'articolo 7 del presente atto, la presente convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2023 e comunque fino al termine delle attività previste dal programma annuale 2023, nonché loro rendicontazione.

Art. 9

Responsabilità e manleva

1. La Fondazione esonera la Regione da qualsiasi onere e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti della Fondazione è della Giunta.

Art. 10

Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione della presente o all'esecuzione della presente Convenzione che dovessero insorgere tra la Giunta e la Fondazione, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.

2. Qualora le questioni oggetto della controversia, esperita la via amministrativa, non abbiano trovato soluzione, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 11

Modifiche alla convenzione quadro

1. Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo della presente convenzione quadro, dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Art. 12

Spese ed oneri d'ufficio

1. Il presente atto, i cui oneri di bollo sono a carico della Fondazione Lombardia Film Commission, è registrato nella Raccolta Convenzione e Contratti di Regione Lombardia.

Il presente accordo è stipulato in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Regione Lombardia:

il Direttore Generale della DG Autonomia e Cultura, Ennio
Castiglioni

Per Fondazione Lombardia Film Commission:

Il Legale rappresentante pro-tempore, Marco Allena

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art 1341, secondo comma, del codice civile, le parti dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 7, 8, 9 e 10.

Per Regione Lombardia: Ennio Castiglioni

Per Fondazione Lombardia Film Commission: Marco Allena

Lombardia Film Commission

Relazione previsione attività 2022

Premessa

LFC aveva intrapreso da alcuni anni un percorso che l'aveva portata ad un visibile recupero di consensi, ad una crescita della propria stessa consapevolezza.

Purtroppo, in particolare dopo l'estate del 2020, l'attività della Fondazione e la sua stessa immagine sono state fortemente compromesse da alcune vicende legali che, suo malgrado, l'hanno coinvolta e il cui effetto si è protratto anche nel 2021, o almeno in una buona parte del 2021.

Il 2022 dovrà obbligatoriamente essere un anno di crescita e rilancio.

Attività istituzionale

In questo 2022, l'attività istituzionale sarà uno degli impegni primari, e di maggior concentrazione, della Fondazione.

In particolare, la Fondazione intratterrà con tutto il territorio lombardo e con i suoi comuni un'attività di relazione e di vicinanza concreta e di forte collaborazione; ciò anche al fine di stringere ancor più i rapporti con le realtà presenti nella regione e non solo, come ad es. AGICI, AIR3, CNA Audiovisivo, Cartoon Italia, Women in Film, TV & Media, rapporti che devono contribuire a spingere l'immagine e le eccellenze della Regione Lombardia nel modo più capillare possibile.

Saranno, come ogni anno, valutati progetti dedicati e orientati allo sviluppo della cultura audiovisiva locale ai quali verrà dato, secondo le modalità proprie della Fondazione, appropriato sostegno, in termini di concessione Patrocini, supporto in ambito comunicativo e visibilità, secondo quanto previsto dallo statuto di LFC sia ritenuto adatto, coerente e funzionale alla *mission* di Lombardia Film Commission.

Infine la Fondazione, compatibilmente con le risorse di cui dispone, si attiverà per organizzare eventuali incontri e/o *info day* dedicati al settore dell'audiovisivo e alla normativa legale che vi si applica; continuerà la proposta di *masterclass* alle scuole di cinema e università per presentare la propria attività e il proprio *modus operandi* sul territorio.

Pubblicità e PR

A supporto dell'attività istituzionale, nel 2022, LFC lavorerà su attività di PR concrete, sull'uscita di redazionali e interviste, su testate di settore in particolare, ma non solo, sia a livello locale che nazionale e, laddove possibile, organizzerà una maggiore attività di *press set*.**

Portale

Migliorie e implementazioni alle funzioni verranno adoperate per offrire sempre maggiori possibilità ai fruitori del portale. Come sempre verranno mantenute aggiornate la Production Guide, la Location Guide e la sezione Produzioni.

Verranno sviluppate nuove forme di comunicazione per l'utilizzo delle più comuni piattaforme social.

Al fine di rendere l'immagine del territorio lombardo più dinamica e sfruttabile verranno pubblicati, direttamente sul portale di LFC, alcuni mini-video tematici, a partire dalle *location* del database della Fondazione.

Nel 2022, inoltre, proseguirà l'attività di supporto alla manutenzione dei server informatici, attraverso una supervisione di alto livello tecnico iniziata a fine 2021, così da continuare a garantire alla Fondazione stessa una gestione sicura dei dati e del patrimonio di contatti e informazioni.

Verrà data sempre grande attenzione alla sezione trasparenza del sito, rinnovata seguendo le indicazioni fornite da ANAC.

Guida alla Produzione

La Guida alla Produzione, strumento utile alle Produzioni, ma anche al dialogo con le maestranze e i professionisti del territorio, verrà sempre monitorata aggiornata e integrata con nuove figure e/o professioni; procederà come sempre

la comunicazione rivolta ai lavoratori del settore affinché utilizzino concretamente tutte le potenzialità di questo strumento poiché la Fondazione deve poter disporre, per un servizio preciso, di dati il più possibile aggiornati e così offrire alle Case di Produzione (e agli Organizzatori Generali in particolare) una Guida completa.

A tal proposito si collaborerà anche, e in maniera più stringente, con APMAL, Associazione dei professionisti e delle maestranze lombardi.

Database location

Il database fotografico, mai terminato per sua stessa natura, proseguirà nel costante e dettagliato inserimento di nuove immagini. In accordo con i territori lombardi, verrà pianificata, laddove possibile, un'azione di *scouting* diretto puntuale e caratterizzante (o di reperimento immagini aggiornate, se già esistenti presso gli Enti). In relazioni agli sviluppi *software* del sito, verrà offerta ad ogni territorio la possibilità di caricare in autonomia le location che le appartengono così da offrire ai territori stessi strumenti sempre più efficaci e "*tailor-made*". Inoltre, verrà studiata la maniera più opportuna per promuovere le location attraverso tecnologie più immediate e fruibili, quali ad esempio dei minivideo specifici e caratteristici per ogni location.

Offerta Servizi

L'offerta di servizi, accurati e veloci, rivolta al mondo del cinema, della televisione e dell'audiovisivo in generale, continuerà ad essere lo strumento portante di tutta l'attività logistica e tecnica di LFC:

Banca dati location

- o Ricerca automatica
- o Ricerca manuale personalizzata

Richiesta di permessi e gestione dei rapporti istituzionali

- o Supporto informativo e protocollo domande occupazione suolo
- o Occupazione suolo pubblico e chiusura strade
- o Autorizzazioni Polizia Locale, Prefettura, Vigili del Fuoco
- o Presenza vigilanza urbana statica e in movimento (*camera car*)
- o Autorizzazioni Sovrintendenze
- o Autorizzazioni Droni (tramite ENAC)
- o Rapporti con Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord, Aeroporti, Tribunali

o Rapporti con Enti locali (Comuni e Province) e con istituzioni del territorio (Consorzi territoriali, Comunità montane, Associazioni, Istituti, Università, Scuole di Cinema...)

Utilizzo temporaneo di uffici e sale riunioni

o *Planning* e gestione

Ospitalità

o Referenze e Convenzioni (ove possibile)

o Ricerca alberghi, residence e catering

Archivio professionisti e service

o Segnalazioni di specialisti, servizi tecnici, noleggi, consulenti

Assistenza personalizzata costante per ogni tipo di problematica o necessità

Monitoraggio Dati economici e occupazionali

La Fondazione, che già negli anni passati ha modificato i propri strumenti di censimento e di monitoraggio relativi alle Produzioni, spingerà con la richiesta, verso le Produzioni e gli interlocutori con cui entrerà in contatto, di relazioni dettagliate di fine progetto/riprese, con precisi dati occupazionali in merito allo "sfruttamento" del territorio lombardo (es. dati di budget; numero dei professionisti locali collocati e service impiegati; sale impiegate per la distribuzione...), con l'obiettivo di avvicinarsi all'essere il più possibile un vero osservatorio territoriale del comparto audiovisivo.

Cine-porto: Sala casting, Trucco e Parrucco, Sartoria

Per quanto riguarda l'offerta di spazi, presso il cine-porto di Cormano, come di consueto, verrà garantita l'ospitalità gratuita a tutte le Produzioni che avranno necessità e ne faranno richiesta, presso il cine-porto.

Il cine-porto, attraverso lavori di miglioria dello spazio, è stato suddiviso in aree meglio fruibili dalle Produzioni, anche H24 e 7/7, in totale autonomia e questo permetterà, anche nel 2022, di offrire una disponibilità di spazi molto tecnici, e molto richiesti, quali attrezzatura, sartoria, trucco&parrucco, ove sarà possibile svolgere anche video casting.

Cineturismo (e MKTG Territoriale)

La Fondazione continuerà a dialogare con i partner di sempre e si attiverà per stringere nuove collaborazioni con nuovi interlocutori e nuove realtà, aprirsi a rapporti diretti con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, per una vera attività di internazionalizzazione e di crescita del fenomeno del cineturismo.

Attenzione particolare verrà dedicata a Enti ed Istituzioni, pubblici e privati, che si occupano più da vicino di turismo e territori: pro-loco, tour operator, agenzie di *incoming*... Le principali aree di interesse del mondo dell'audiovisivo, ancora oggi, continuano ad essere Cina, India e USA, a cui si aggiungono il Brasile e Nollywood (l'industria cinematografica della Nigeria) e così è anche per Lombardia Film Commission, che cercherà di mantenere collegamenti e relazioni con queste aree per generare sia un flusso costante di visitatori – per il tramite del settore audiovisivo - diretto verso il territorio lombardo, sia uno scambio e un arricchimento culturale, di idee e contenuti, a vantaggio dei professionisti locali (*in primis*, sceneggiatori, produttori e registi).

Film Fund

Nell'ipotesi in cui Regione Lombardia decida di pubblicare un nuovo Bando a sostegno delle produzioni, la Fondazione si impegnerà - insieme alla struttura regionale preposta - a curarne i contenuti, a supportarne la stesura, lo svolgimento, l'esecuzione e, se richiesto, a partecipare alle procedure di valutazione, rendicontazione e liquidazione.

Mercati dell'audiovisivo, Fiere di settore e Festival*

La presenza ai Mercati di settore, e il grande valore comunicativo e di produttività che da questa presenza ne deriva, verrà il più possibile pianificata e sempre svolta in relazione alle risorse economiche disponibili.

Verranno valutate attività dirette e specifiche da svolgersi durante il mercato analizzando ad es., la presenza di film e progetti audiovisivi realizzati in Lombardia e/o la presenza di personalità di spicco del settore con cui relazionarsi in modo approfondito; la presenza di *focus* d'interesse e/o tavoli internazionali inoltre costituiranno una spinta maggiore alla partecipazione della Fondazione: i mercati e i festival sono occasioni di comunicazione imprescindibili, di promozione territoriale concreta e di crescita e aggiornamento professionale doveroso.

LFC organizzerà, compatibilmente con l'andamento relativo ai dati sulla diffusione del COVID-19, la sua partecipazione, come sempre a fianco del Network IFC – Italian Film Commission (di cui LFC fa parte da moltissimi

anni) a Mercati e Festival, e/o eventi, di maggior rilievo, valutando di volta in volta i programmi e gli appuntamenti proposti dai singoli momenti.

Per citare i principali fuori: Berlinale, IBF – International Book Forum di Torino, Festival di Cannes, Borsa Internazionale delle Location e del Cineturismo di Ischia, Locarno Film Festival, Mostra del Cinema di Venezia, Toronto International Film Festival, Festa del Cinema di Roma/MIA – Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, AFM (American Film Market), ACE-Ateliers du Cinéma Européen, Ventana Sur (Latin America's Fil & IP Market), Focus London – The Meeting Place for International Production.

Vi sono naturalmente anche tutti gli appuntamenti Industry (e Festival) che si svolgono in territorio lombardo.

*La partecipazione a Mercati e Festival sarà naturalmente valutata a seconda delle reali condizioni di sicurezza che si verificheranno, in presenza o in modalità virtuale.



Prof. Avv. Marco Allena

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fondazione Lombardia Film Commission

RICA VI	
	2022
Regione Lombardia	€ 400.000
Comune di Milano	€ 100.000
Interessi Attivi e Varie	€ 0
TOTALE RICA VI	€ 500.000

COSTI	
Costi per servizi	
Collaboratori tecnici	€ 6.500
Sito Web	€ 3.500
Sviluppo IT	€ 0
Protezione dati	€ 0
Pubblicità/Redazionali riviste settore	€ 2.500
Comunicazione Istituzionale	€ 5.000
Compenso Revisori / ODV	€ 28.500
Consulenti fiscali	€ 16.000
Legali e Notari, Sicurezza	€ 67.000
Partecipazione ad eventi, mercati e fiere di settore	€ 23.000
Promozione di contest	€ 0
Trasporti	€ 250
Progetti speciali/Iniziative editoriali	€ 20.000
Progetti formativi interni	€ 0
Rappresentanza e Associazioni	€ 2.000
Illuminazione, Gas e Acqua	€ 10.000
Pulizia e Manutenzione Locali	€ 3.500
Manutenzione Attrezzature	€ 2.000
Telefono e Internet	€ 5.000
Assicurazioni	€ 6.000
Spese banca e bolli	€ 1.000
TOTALE	€ 201.750
Costi per godimenti beni di terzi	
Costi per godimenti beni terzi	€ 1.000
TOTALE	€ 1.000,00
Costi del personale	
Personale	€ 230.000
TOTALE	€ 230.000
Ammortamenti	
Ammortamenti	€ 50.000
TOTALE	€ 50.000
Oneri diversi di gestione	
Postali	€ 100
Cancelleria e materiali di consumo	€ 1.000
Spese varie e sopravvenienze passive	€ 1.600
Imu - Imposta Municipale Propria	€ 6.000
TOTALE	€ 8.700
Imposte d'esercizio	
Irap dell'esercizio	€ 6.000
TOTALE	€ 6.000

TOTALE COSTI	€ 497.450
---------------------	------------------

Utile/perdita	€ 2.550
----------------------	----------------

Lombardia Film Commission

Relazione previsione attività 2023

Attività istituzionale

Nel 2023, l'attività istituzionale sarà uno degli impegni primari, e di maggior concentrazione, della Fondazione.

In particolare, la Fondazione intratterrà con tutto il territorio lombardo e con i suoi comuni un'attività di relazione e di vicinanza concreta e di forte collaborazione; ciò anche al fine di stringere ancor più i rapporti con le realtà presenti nella regione e non solo, come ad es. AGICI, AIR3, CNA Audiovisivo, Cartoon Italia, Women in Film, TV & Media, rapporti che devono contribuire a spingere l'immagine e le eccellenze della Regione Lombardia nel modo più capillare possibile.

Saranno, come ogni anno, valutati progetti dedicati e orientati allo sviluppo della cultura audiovisiva locale ai quali verrà dato, secondo le modalità proprie della Fondazione, appropriato sostegno, in termini di concessione Patrocini, supporto in ambito comunicativo e visibilità, secondo quanto previsto dallo statuto di LFC sia ritenuto adatto, coerente e funzionale alla *mission* di Lombardia Film Commission.

Infine la Fondazione, compatibilmente con le risorse di cui dispone, si attiverà per organizzare eventuali incontri e/o *info day* dedicati al settore dell'audiovisivo e alla normativa legale che vi si applica; continuerà la proposta

di *masterclass* alle scuole di cinema e università per presentare la propria attività e il proprio *modus operandi* sul territorio.

Pubblicità e PR

A supporto dell'attività istituzionale, nel 2023, LFC lavorerà su attività di PR concrete, sull'uscita di redazionali e interviste, su testate di settore in particolare, ma non solo, sia a livello locale che nazionale e, laddove possibile, organizzerà una maggiore attività di *press set*. **

Portale

Nel 2023 si avrà un importante rinnovo e una forte modernizzazione di tutto il portale istituzionale che ormai risente di performance ridotte a causa della vetustà della sua struttura e contemporaneamente verrà avviata un'importante campagna *social* per lo sviluppo di nuove e impattanti forme di comunicazione come la Lombardia merita.

Come sempre verranno mantenute aggiornate la Production Guide, la Location Guide e la sezione Produzioni.

Continuerà l'attività di supporto alla manutenzione dei server informatici, attraverso una supervisione di alto livello tecnico, così da continuare a garantire alla Fondazione stessa una gestione sicura dei dati e del patrimonio di contatti e informazioni.

Verrà data sempre grande attenzione alla sezione trasparenza del sito, rinnovata seguendo le indicazioni fornite da ANAC.

Guida alla Produzione

La Guida alla Produzione, strumento utile alle Produzioni, ma anche al dialogo con le maestranze e i professionisti del territorio, verrà sempre monitorata aggiornata e integrata con nuove figure e/o professioni; procederà come sempre la comunicazione rivolta ai lavoratori del settore affinché utilizzino concretamente tutte le potenzialità di questo strumento poiché la Fondazione deve poter disporre, per un servizio preciso, di dati il più possibile aggiornati e così offrire alle Case di Produzione (e agli Organizzatori Generali in particolare) una Guida completa.

A tal proposito si collaborerà anche, e in maniera più stringente, con APMAL, Associazione dei professionisti e delle maestranze lombardi.

Database location

Il database fotografico, mai terminato per sua stessa natura, proseguirà nel costante e dettagliato inserimento di nuove immagini. In accordo con i territori lombardi, verrà pianificata, laddove possibile, un'azione di *scouting* diretto puntuale e caratterizzante (o di reperimento immagini aggiornate, se già esistenti presso gli Enti). In relazioni agli sviluppi *software* del sito, verrà offerta ad ogni territorio la possibilità di caricare in autonomia le location che le appartengono così da offrire ai territori stessi strumenti sempre più efficaci e "*tailor-made*". Inoltre, verrà studiata la maniera più opportuna per promuovere le location attraverso tecnologie più immediate e fruibili, quali ad esempio dei minivideo specifici e caratteristici per ogni location.

Offerta Servizi

L'offerta di servizi, accurati e veloci, rivolta al mondo del cinema, della televisione e dell'audiovisivo in generale, continuerà ad essere lo strumento portante di tutta l'attività logistica e tecnica di LFC:

Banca dati location

- o Ricerca automatica
- o Ricerca manuale personalizzata

Richiesta di permessi e gestione dei rapporti istituzionali

- o Supporto informativo e protocollo domande occupazione suolo
- o Occupazione suolo pubblico e chiusura strade
- o Autorizzazioni Polizia Locale, Prefettura, Vigili del Fuoco
- o Presenza vigilanza urbana statica e in movimento (*camera car*)
- o Autorizzazioni Sovrintendenze
- o Autorizzazioni Droni (tramite ENAC)
- o Rapporti con Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord, Aeroporti, Tribunali
- o Rapporti con Enti locali (Comuni e Province) e con istituzioni del territorio (Consorzi territoriali, Comunità montane, Associazioni, Istituti, Università, Scuole di Cinema...)

Utilizzo temporaneo di uffici e sale riunioni

- o *Planning* e gestione

Ospitalità

Lombardia Film Commission
Via Bergamo, 7 – 20032 CORMANO (MI)
www.filmcomlombardia.it

- o Referenze e Convenzioni (ove possibile)
- o Ricerca alberghi, residence e catering

Archivio professionisti e service

- o Segnalazioni di specialisti, servizi tecnici, noleggi, consulenti

Assistenza personalizzata costante per ogni tipo di problematica o necessità

Monitoraggio Dati economici e occupazionali

La Fondazione, che già negli anni passati ha modificato i propri strumenti di censimento e di monitoraggio relativi alle Produzioni, spingerà con la richiesta, verso le Produzioni e gli interlocutori con cui entrerà in contatto, di relazioni dettagliate di fine progetto/riprese, con precisi dati occupazionali in merito allo “sfruttamento” del territorio lombardo (es. dati di budget; numero dei professionisti locali collocati e service impiegati; sale impiegate per la distribuzione...), con l’obiettivo di avvicinarsi all’essere il più possibile un vero osservatorio territoriale del comparto audiovisivo.

Cine-porto: Sala casting, Trucco e Parrucco, Sartoria

Per quanto riguarda l’offerta di spazi, presso il cine-porto di Cormano, come di consueto, verrà garantita l’ospitalità gratuita a tutte le Produzioni che avranno necessità e ne faranno richiesta, presso il cine-porto.

Il cine-porto, attraverso lavori di miglioria dello spazio, è stato suddiviso in aree meglio fruibili dalle Produzioni, anche H24 e 7/7, in totale autonomia e questo permetterà, anche nel 2023, di offrire una disponibilità di spazi molto tecnici, e molto richiesti, quali attrezzatura, sartoria, trucco&parrucco, ove sarà possibile svolgere anche video casting.

Cineturismo (e MKTG Territoriale)

La Fondazione continuerà a dialogare con i partner di sempre e si attiverà per stringere nuove collaborazioni con nuovi interlocutori e nuove realtà, aprirsi a rapporti diretti con gli Istituti Italiani di Cultura all’estero, per una vera attività di internazionalizzazione e di crescita del fenomeno del cineturismo.

Attenzione particolare verrà dedicata a Enti ed Istituzioni, pubblici e privati, che si occupano più da vicino di turismo e territori: pro-loco, tour operator, agenzie di *incoming*... Le principali aree di interesse del mondo dell’audiovisivo, ancora

oggi, continuano ad essere Cina, India e USA, a cui sia aggiungono il Brasile e Nollywood (l'industria cinematografica della Nigeria) e così è anche per Lombardia Film Commission, che cercherà di mantenere collegamenti e relazioni con queste aree per generare sia un flusso costante di visitatori – per il tramite del settore audiovisivo - diretto verso il territorio lombardo, sia uno scambio e un arricchimento culturale, di idee e contenuti, a vantaggio dei professionisti locali (*in primis*, sceneggiatori, produttori e registi).

Film Fund

Nell'ipotesi in cui Regione Lombardia decida di pubblicare un nuovo Bando a sostegno delle produzioni, la Fondazione si impegnerà - insieme alla struttura regionale preposta - a curarne i contenuti, a supportarne la stesura, lo svolgimento, l'esecuzione e, se richiesto, a partecipare alle procedure di valutazione, rendicontazione e liquidazione.

Mercati dell'audiovisivo, Fiere di settore e Festival*

La presenza ai Mercati di settore, e il grande valore comunicativo e di produttività che da questa presenza ne deriva, verrà il più possibile pianificata e sempre svolta in relazione alle risorse economiche disponibili.

Verranno valutate attività dirette e specifiche da svolgersi durante il mercato analizzando ad es., la presenza di film e progetti audiovisivi realizzati in Lombardia e/o la presenza di personalità di spicco del settore con cui relazionarsi in modo approfondito; la presenza di *focus* d'interesse e/o tavoli internazionali inoltre costituiranno una spinta maggiore alla partecipazione della Fondazione: i mercati e i festival sono occasioni di comunicazione imprescindibili, di promozione territoriale concreta e di crescita e aggiornamento professionale doveroso.

LFC organizzerà, compatibilmente con l'andamento relativo ai dati sulla diffusione del COVID-19, la sua partecipazione, come sempre a fianco del Network IFC – Italian Film Commission (di cui LFC fa parte da moltissimi anni) a Mercati e Festival, e/o eventi, di maggior rilievo, valutando di volta in volta i programmi e gli appuntamenti proposti dai singoli momenti.

Per citare i principali fuori: Berlinale, IBF – International Book Forum di Torino, Festival di Cannes, Borsa Internazionale delle Location e del Cineturismo di Ischia, Locarno Film Festival, Mostra del Cinema di Venezia, Toronto International Film Festival, Festa del Cinema di Roma/MIA – Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, AFM (American Film Market), ACE-Ateliers

du Cinéma Européen, Ventana Sur (Latin America's Fil & IP Market), Focus London – The Meeting Place for International Production.

Vi sono naturalmente anche tutti gli appuntamenti Industry (e Festival) che si svolgono in territorio lombardo.

*La partecipazione a Mercati e Festival sarà naturalmente valutata a seconda delle reali condizioni di sicurezza che si verificheranno, in presenza o in modalità virtuale.



Prof. Avv. Marco Allena

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fondazione Lombardia Film Commission

RICAVI	
	2023
Regione Lombardia	€ 400.000
Comune di Milano	€ 100.000
Interessi Attivi e Varie	€ 0
TOTALE RICAVI	€ 500.000

COSTI	
Costi per servizi	
Collaboratori tecnici	€ 4.000
Sito Web	€ 25.000
Sviluppo IT	€ 0
Protezione dati	€ 0
Pubblicità/Redazionali riviste settore	€ 2.500
Comunicazione Istituzionale	€ 0
Compenso Revisori / ODV	€ 28.500
Consulenti fiscali	€ 16.000
Legali e Notarli, Sicurezza	€ 35.000
Partecipazione ad eventi, mercati e fiere di settore	€ 23.000
Promozione di contest	€ 0
Trasporti	€ 250
Progetti speciali/Iniziative editoriali	€ 40.000
Progetti formativi interni	€ 0
Rappresentanza e Associazioni	€ 2.000
Illuminazione, Gas e Acqua	€ 10.000
Pulizia e Manutenzione Locali	€ 3.500
Manutenzione Attrezzature	€ 2.000
Telefono e Internet	€ 5.000
Assicurazioni	€ 6.000
Spese banca e bolli	€ 1.000
TOTALE	€ 203.750
Costi per godimenti beni di terzi	
Costi per godimenti beni terzi	€ 1.000
TOTALE	€ 1.000,00
Costi del personale	
Personale	€ 230.000
TOTALE	€ 230.000
Ammortamenti	
Ammortamenti	€ 50.000
TOTALE	€ 50.000
Oneri diversi di gestione	
Postali	€ 100
Cancelleria e materiali di consumo	€ 1.000
Spese varie e sopravvenienze passive	€ 1.600
Imu - Imposta Municipale Propria	€ 6.000
TOTALE	€ 8.700
Imposte d'esercizio	
Irap dell'esercizio	€ 6.000
TOTALE	€ 6.000
TOTALE COSTI	€ 499.450
Utile/perdita	€ 550

Linee guida per la rendicontazione del contributo assegnato da Regione Lombardia a Fondazione Lombardia Film Commission

Le presenti Linee Guida hanno l'obiettivo di fornire un supporto operativo per una corretta rendicontazione e gestione amministrativa delle attività relative alla valorizzazione e promozione della cinematografia in Lombardia realizzate da Fondazione Lombardia Film Commission per il biennio 2022-2023, nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta con Regione Lombardia (art. 4).

Nello specifico, Fondazione Lombardia Film Commission ha l'obbligo di presentare— in sede di rendicontazione — l'elenco dettagliato delle spese sostenute e tenere agli atti tutta la documentazione indicata nel presente documento che attesti l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate.

Condizioni di ammissibilità della spesa

Le spese sono ammissibili quando sono:

- **Effettive**, cioè realmente sostenute e chiaramente riferibili all'attività oggetto della convenzione
- **Coerenti** con il budget approvato e con le finalità e i contenuti del programma di attività
- **Riferibili al periodo temporale** di attuazione del programma di attività
- **Comprovabili** sulla base di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente
- **Tracciabili**, con pagamenti effettuati attraverso adeguati strumenti finanziari
- **Contenute nei limiti autorizzati** dalla Convenzione e dalle presenti linee guida.

Variazioni rispetto al budget preventivo presentato

Con riferimento al budget preventivo presentato in sede di presentazione del piano annuale delle attività, le variazioni tra macro-voci di entità superiore al 20% dell'importo presentato dovranno essere adeguatamente evidenziate e motivate all'atto di presentazione della rendicontazione.

Le spese ammissibili: tipologia e modalità di rendicontazione

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai reali sostenuti dalla Fondazione Lombardia Film Commission ed essere state effettivamente sostenute, ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanzate.

La Fondazione dovrà conservare tutta la documentazione — come sotto riepilogata - relativa alle spese rendicontate per un tempo non inferiore a 10 anni, con l'obbligo di renderla disponibile durante eventuali verifiche da parte di Regione Lombardia.

a) Risorse umane

Ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali.

Per il **personale dipendente** il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

Oltre ai costi relativi al personale interno, sono ammissibili i costi relativi alle **risorse umane non legate da un rapporto di lavoro dipendente**, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi e collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'attività oggetto di convenzione.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO

- contratto di lavoro;
- buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente (nel caso di mandati cumulativi è necessario allegare prospetto di dettaglio da cui si evincono i nominativi del personale);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo che evidenzi la quota di competenza relativa al personale);
- output utili a giustificare la spesa (ad es: relazioni, pubblicazioni, studi e in generale materiale relativo al progetto prodotto dal personale coinvolto).

IMPIEGO DI PERSONALE ESTERNO

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del collaboratore;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti, con chiara indicazione di oggetto, durata e compenso previsti per la prestazione professionale (nel rispetto degli obblighi di trasparenza, ove previsti);
- idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore (ad es. relazione attività svolte, timesheet, studi o altri prodotti realizzati dal collaboratore, utili a giustificare la spesa);
- notule, buste paga/fatture, ricevute;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo degli F24 che evidenzia la quota di competenza relativa al personale dedicato al progetto).

b) Viaggio, vitto e alloggi

Rientrano in questa voce i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno, nonché dal Presidente e dagli altri membri del Cda, nell'espletamento dell'incarico nell'ambito delle attività della Fondazione.

Tali spese sono definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista e in misura, comunque, non superiore a quanto stabilito per il rimborso delle trasferte dei dipendenti della pubblica amministrazione, come sotto definite.

Spese di vitto e alloggio

- Per la trasferta di durata inferiore a 8 ore, viene consentita l'erogazione del buono pasto, al personale che effettui un orario di lavoro ordinario superiore alle 6 ore con la relativa pausa.
- Per la trasferta di durata pari o superiore a 8 ore, spetta solo il rimborso per un pasto nel limite di euro 22,26 (€ 28,94 per missioni all'estero)
- Per la trasferta di durata superiore a 12 ore, compete il rimborso sia della spesa sostenuta per il pernottamento sia di quella per i due pasti giornalieri, nel limite di euro 44,26 (€ 57,54 per missioni all'estero).

In caso di trasferta superiore alle 8 ore, è possibile comunque riconoscere il buono pasto, in luogo del rimborso, al dipendente che abbia formulato una richiesta in tal senso.

Nel caso di personale con qualifica dirigenziale o di amministratori i succitati massimali sono aumentati come segue:

- Un pasto nel limite di euro 30,55 (€ 39,71 per missioni all'estero)
- Due pasti nel limite di euro 61,10 (€ 79,43 per missioni all'estero)

Con riferimento alle spese di pernottamento è consentito il rimborso delle spese sostenute per l'alloggio in categoria massima 4 Stelle non di lusso (tariffa massima € 200,00 al giorno).

Nel caso di spese sostenute eccedenti rispetto ai massimali sopra indicati, Regione Lombardia si riserva di riconoscere la quota in eccedenza a fronte della presentazione di una dichiarazione del legale rappresentante che motiva lo scostamento e a fronte della prova di avvenuta valutazione comparativa di altri preventivi.

Spese di trasporto

In linea generale, sono riconoscibili le spese per l'utilizzo di mezzi pubblici.

Le spese per i mezzi privati, per l'uso dei taxi o per il noleggio di autovetture devono essere motivate dal richiedente e preventivamente autorizzate dal legale rappresentante, o suo delegato, e sono ammissibili nel caso in cui il ricorso a mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio è riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dal contratto di lavoro e, laddove non desumibile, nell'importo massimo di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso (costi del carburante e distanze chilometriche desumibili in base alle tabelle ACI).

Nel caso di trasferte all'estero sono ammissibili:

- il rimborso delle spese per i mezzi di trasporto urbano o del taxi per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti, in Italia e all'estero, verso le sedi di svolgimento delle missioni e nei casi previsti dalle disposizioni interne;
- il rimborso delle spese di taxi, per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento delle missioni

Non sono ritenuti ammissibili costi forfettari.

La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

- nota spese riepilogativa intestata al fruitore del servizio e sottoscritta dallo stesso con allegati i relativi giustificativi e gli importi parziali e complessivo;
- regolamento per la gestione delle missioni (ove previsto) che le disciplina;
- autorizzazione preventiva del legale rappresentante, o suo delegato (con nominativo del soggetto autorizzato, oggetto, data, durata, destinazione e motivo della missione);
- fatture quietanzate/richieste di rimborso relative al servizio di vitto e alloggio;
- ricevute e scontrini del vitto e alloggio (salvo casi di partita IVA) intestati al fruitore del servizio o al committente. Nel caso di scontrini/ricevute "non parlanti", autocertificazione da parte del fruitore dalla quale sia desumibile che gli stessi sono stati emessi a fronte di un servizio specifico di vitto o alloggio;
- titoli di viaggio intestati, se applicabile, alla persona autorizzata e riportanti data, luogo e costo del viaggio; in particolare per:
 - trasporti su strada o rotaie: biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
 - trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- mezzo proprio, ove ammissibile: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute fiscali di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso del mezzo;
- mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso del mezzo con indicazione del percorso e del chilometraggio;
- taxi: fattura/ricevuta per il viaggio effettuato con servizio taxi, ove ammesso, con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso del mezzo;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandati quietanzati, bonifici bancari, etc.);
- documentazione attestante l'eventuale partecipazione a eventi (ad es. quote di iscrizione, foglio presenza, etc.);

- in caso di affidamento del servizio di prenotazione viaggio e alloggio ad una società esterna: documento giustificativo, ovvero la fattura emessa a rimborso del servizio, con corredo dalla documentazione su richiamata (autorizzazione di missione, report di attività, biglietti di viaggio/check-in, etc.) a supporto dell'ammissibilità della rendicontazione della spesa.

c) Materiali e attrezzature

Rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per l'attività oggetto della convenzione.

A titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, ecc. utilizzati in maniera diretta ed esclusiva per le azioni oggetto del programma annuale.

Relativamente alle attrezzature, sono considerati ammissibili in questa categoria di spesa i costi di ammortamento (leasing e noleggio sono costi riconducibili alla categoria di spesa "beni e servizi di terzi").

La scelta tra leasing, noleggio o acquisto deve basarsi sempre sull'opzione economicamente più vantaggiosa identificata a seguito di una preliminare indagine di mercato.

Il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

A tal fine, in sede di rendicontazione, Lombardia Film Commission deve esibire specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

L'attrezzatura acquistata deve essere catalogata e recare il numero d'inventario.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore;
- documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa tra acquisto, noleggio e leasing;
- eventuale copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
- copia della fattura;
- copia delle quietanze di pagamento allegate a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento);
- prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo, sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario che ha sostenuto la spesa.

d) Beni e servizi di terzi

Fondazione Lombardia Film Commission può affidare parte delle attività, purché risultino specialistiche o di tipo meramente accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie o caratterizzanti del progetto, a soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

In questa categoria rientrano i costi relativi a contratti di acquisto di beni e/o servizi stipulati con fornitori terzi. **L'oggetto dei contratti stipulati con tali fornitori dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne.**

Con riferimento alla categoria di spesa "beni di terzi", si precisa che questa include l'acquisita disponibilità di beni e/o attrezzature attraverso il ricorso a leasing o noleggio. Come sopra precisato l'ammortamento di eventuali acquisti è da imputare alla voce di costo "materiali e attrezzature".

Si ribadisce che il soggetto beneficiario che opta per il leasing o il noleggio deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

SERVIZI DI TERZI

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore attestanti il rispetto dei principi richiamati nell'art. 4 della Convenzione
- copia del contratto di affidamento a terzi con la descrizione dell'oggetto, durata, importo dettagliato e degli oneri connessi relativi al servizio fornito;
- copia della fattura con riferimento al servizio svolto;
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del servizio (relazioni, verbali, ecc.);
- documenti giustificativi di pagamento.

BENI DI TERZI (LEASING E NOLEGGIO)

- documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa tra acquisto, noleggio e leasing;
- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore attestanti il rispetto di quanto richiamato nell'art. 4 della Convenzione;
- copia del contratto di noleggio o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari;
- copia delle quietanze periodiche relative ai pagamenti;

e) Altri costi

Sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il piano annuale delle attività.

Con riferimento alla documentazione da produrre, si rimanda alle specifiche riportate nelle precedenti categorie di spesa applicabili in via analogica.